



AVVISO

Ordine

1. ORDINE: Progetto “Un Farmaco per tutti” “Una Visita per Tutti”
2. Ordine: WEB-TV dell’Ordine di Napoli
3. Ordine: Eventi Dicembre

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Dolore al seno: quali sono le possibili cause e quali le cure caso per caso
5. Ginocchio valgo e ginocchio varo. Come intervenire per correggerli



Prevenzione e Salute

6. Il pessimismo fa male al cuore, aumenta rischio morte infarto
7. I amore vince la differenza d’età?

ZENTIVA
UNA RISPOSTA
A DIVERSI
BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione pratici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

www.zentiva.it

Proverbio di oggi.....

Chi fatica magna; chi nun fatica magna e beve

Colto da INFARTO in piazza Tasso a Sorrento, salvato da FARMACISTA

Un esempio di come sia importante disporre di defibrillatori nelle diverse zone delle città e di come persone preparate possano intervenire tempestivamente e salvare la vita a chi viene colto da un malore improvviso.

A diffondere la notizia è stato il sindaco di Piano di Sorrento e medico del reparto di Cardiologia dell’ospedale di Sorrento, Vincenzo Iaccarino, attraverso il suo profilo Facebook.

Un post nel quale viene elogiato l’operato di **Mauro Pollio** (foto in alto), un farmacista che lavora alla farmacia **Alfani**, a Sorrento, ed è un soccorritore esperto abilitato all’uso del defibrillatore semiautomatico esterno ed alle manovre di primo soccorso avendo seguito un corso di BLSd organizzato dall’**Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli**.



Sabato pomeriggio Mauro con il defibrillatore in dotazione alla farmacia, inserita nel **progetto Pad Penisola Sorrentina**, chiamato per una situazione di emergenza, ha prestato soccorso ad un uomo di 44 anni in arresto cardiaco in piazza Tasso praticandogli le compressioni toraciche e la respirazione bocca a bocca, coadiuvando una dottoressa cittadina americana presente già sulla scena, ed utilizzando in prima persona il defibrillatore semiautomatico esterno, salvandogli così la vita.



All’arrivo del 118 il paziente, oramai cosciente, è stato trasportato presso l’ospedale di Sorrento, al pronto soccorso, dove è stato sottoposto a visite, indagini strumentali, esami ematochimici e terapia medica del caso ed è stato poi trasferito all’Ospedale del Mare di Napoli.

PREVENZIONE E SALUTE

IL PESSIMISMO FA MALE AL CUORE, AUMENTA RISCHIO MORTE INFARTO

Non solo diabete, fumo alimentazione scorretta: anche vedere sempre tutto nero può favorire un decesso per cause cardiovascolari

Attenzione, chi nella vita vede tutto nero ha qualche motivo in più per tentare di cambiare il proprio atteggiamento e sorridere alla vita.



Il **pessimismo infatti fa male al cuore** e **potrebbe più che raddoppiare il rischio di morte per malattia delle coronarie** (le arterie che portano ossigeno al cuore e che se si chiudono o sono ostruite possono provocare un infarto).

È quanto suggerisce una ricerca pubblicata sulla rivista **BMC Public Health** che ha coinvolto 2.267 individui (52-76 anni) il cui stato di salute è stato monitorato nel corso di undici anni, tenendo conto di tutti i fattori che possono favorire un decesso per causa cardiovascolare.

Condotto in Finlandia, lo studio suggerisce che il pessimismo possa essere aggiunto alla lista dei fattori di rischio classici per il cuore (*diabete, vizio del fumo, alimentazione scorretta*).

Ma essere ottimisti, almeno per il cuore, non porterebbe ad alcun vantaggio perché non è invece emerso alcun fattore cardioprotettivo.

«Elevati livelli di pessimismo sono stati in precedenza legati a fattori che influenzano la salute cardiaca, come ad es. le infiammazioni, ma i dati sulla connessione tra il rischio di malattia coronarica con l'ottimismo e il pessimismo come tratti di personalità erano relativamente scarsi» ha detto il dottor Mikko Pänkäläinen, autore principale dello studio.

IL QUESTIONARIO

Gli esperti hanno sottoposto i partecipanti a un questionario classico per quantificare la loro indole come pessimista o ottimista.

I volontari dovevano dire quanto si riconoscessero in affermazioni come

- «*se il futuro è incerto a me senz'altro andrà tutto bene*» (**segno di ottimismo**),

oppure

- «*se una cosa può andare storta sicuramente per me andrà male*» (**segno di pessimismo**).

I ricercatori hanno scoperto che 121 tra uomini e donne sono morti per malattia coronarica nel periodo di follow up. Hanno quindi calcolato che:

I PIÙ PESSIMISTI HANNO UN RISCHIO DI MORTE PER MALATTIA CORONARICA PIÙ CHE DOPPIO (2,2 VOLTE PIÙ ALTO) DEI MENO PESSIMISTI.

L'ottimismo, invece, non è stato riconosciuto come tratto caratteriale «*salva-cuore*», non sembra infatti comportare benefici cardioprotettivi.

Gli stessi autori ammettono comunque che studi di questo genere possono mostrare possibili legami tra il rischio di morte per malattia coronarica e il pessimismo, ma non possono però mostrare un collegamento causa-effetto in quanto anche altri fattori potrebbero giocare un ruolo importante.

E il fatto che i dati siano auto-riportati può aver creato incongruenze.

(Salute, Corriere)

SCIENZA E SALUTE

DOLORE AL SENO: QUALI SONO LE POSSIBILI CAUSE E QUALI LE CURE CASO PER CASO

Il dolore al seno, o mastodinia, è un sintomo comune nelle donne, che può avere svariate cause. Sebbene spesso desti allarme, in realtà è molto raro che sia la spia di un tumore al seno

LA FORMA CICLICA, LEGATA AL CICLO MESTRUALE

Il dolore al seno può essere **ciclico** o **non ciclico**. Il primo è la forma più comune di dolore al seno ed è chiaramente collegato al ciclo mestruale. Dà una sensazione di seno gonfio e/o grumoso. Di solito interessa entrambe le mammelle, soprattutto i quadranti esterni. Si presenta nel periodo (1-2 settimane) prima del ciclo e poi diminuisce. È più frequente nelle donne tra i 20 e i 30 anni e negli anni precedenti. Il dolore risulta collegato alle fluttuazioni ormonali del ciclo mestruale: di solito diminuisce o svanisce del tutto in caso di gravidanza o con la menopausa.



LA FORMA NON CICLICA, TIPICA DELLA MENOPAUSA

Al contrario, il dolore al seno non ciclico non è associato al ciclo mestruale e talvolta dà la sensazione che la pelle del seno tiri e/o di bruciore. Il fastidio può essere costante o intermittente e in genere interessa solo una mammella in una zona precisa, ma può diffondersi al resto del seno. È tipico nelle donne dopo la menopausa.

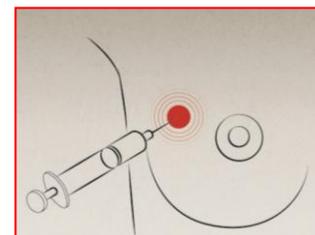
PUÒ ESSERE PROVOCATO DALLA MASTITE

Le cause del dolore al seno non ciclico possono essere legate a:

- 1) **farmaci**: la pillola contraccettiva, i trattamenti per l'infertilità e la terapia ormonale sostitutiva in menopausa possono talvolta essere causa di dolore e tensione mammaria;
- 2) **struttura del seno**: nella maggior parte dei casi dipende da modificazioni che si verificano a livello dei dotti galattiferi o nelle ghiandole del latte, che possono portare alla formazioni di cisti benigne, anche da un giorno all'altro;
- 3) **mastite**: è un'infezione del tessuto del seno che, oltre al dolore, provoca gonfiore, calore e rossore. Nella maggior parte dei casi colpisce le donne che allattano (mastite puerperale, causata dall'ingresso di germi nei *dotti galattiferi*, che fanno defluire il latte sino al capezzolo).

COME SI FA LA DIAGNOSI: Il dolore al seno è uno dei sintomi che più spesso porta le donne a consultare un senologo e poi ad avviare un percorso di controlli periodici, con ricadute positive a lungo termine. In genere il dolore ha origine benigna, ma in una piccola percentuale di casi si può scoprire un tumore in seguito all'esecuzione di alcuni accertamenti:

- 1) **ecografia**: è utilizzata soprattutto nelle donne tra i 30 e i 40 anni perché il seno è più denso. Questa indagine sfrutta gli ultrasuoni che «vedono» meglio il tessuto ghiandolare, presente in genere in maggior quantità nel seno delle giovani;
- 2) **mammografia**: vi si ricorre soprattutto dopo i 40 anni perché i raggi «vedono» meglio il tessuto adiposo presente in maggior quantità dopo quest'età. A partire dai 40 anni l'esame è raccomandato ogni due anni a tutte le donne, eventualmente in associazione all'ecografia. Tra i 50 e i 69 anni sono previsti programmi gratuiti di screening ogni due anni;
- 3) **agobiopsia**: questa procedura viene usata solo nei rari casi in cui si evidenziano lesioni sospette. Prevede il prelievo di una piccola porzione di tessuto mammario per l'analisi al microscopio.



Quando bisogna preoccuparsi

Il dolore al seno va guardato con sospetto solo nei rari casi in cui è accompagnato da altri segnali:

- 1) **noduli palpabili o addirittura visibili** alla mammella o all'ascella (linfonodi ingrossati);
- 2) **alterazioni del capezzolo** come per esempio la sua retrazione, la fuoriuscita di secrezione spontanea o alla spremitura, in particolare di sangue;
- 3) **cambiamenti della pelle** (aspetto a buccia d'arancia localizzato) o della forma del seno, arrossamento e retrazione.



LE CURE: ANTINFIAMMATORI O ANTIBIOTICI

Spesso il dolore al seno si risolve da solo, senza bisogno di alcun trattamento. Se il dolore è legato al ciclo mestruale, si possono assumere farmaci antinfiammatori. Nei casi in cui il dolore è chiaramente legato a una mastite, un **ciclo di antibiotici** di solito risolve il problema. Se la mastite tende a recidivare e non guarisce dopo una decina di giorni di terapia, occorre approfondire con un'agobiopsia per escludere la presenza di un tumore infiammatorio, evenienza però molto rara. (*Salute, Corriere*)

SCIENZA E SALUTE

GINOCCHIO VALGO E GINOCCHIO VARO COME INTERVENIRE PER CORREGGERLI

L'orientamento delle gambe del bambino varia moltissimo dalla nascita ai primi anni di vita, fino all'adolescenza. Per questo motivo le ginocchia di un neonato e il loro orientamento nello spazio sono spesso fonte di preoccupazione per i genitori, ancora prima dell'inizio della deambulazione.

Per **ginocchio varo** si intende un atteggiamento degli arti inferiori dove le ginocchia sono allontanate le une dalle altre, mentre le caviglie sono a contatto tra di loro.

Un **ginocchio valgo** è presente invece quando le ginocchia sono a contatto una con l'altra, mentre le caviglie sono molto distanziate tra loro.

Nel neonato, per la posizione che le gambe assumono e mantengono durante la gravidanza, le ginocchia sono fisiologicamente *vare*.

Questo atteggiamento vira con la crescita del bambino fino ad assumere la tendenza opposta e divenire quindi valghe **intorno ai 18-20 mesi**.

Questo processo di aumento del valgismo continua **fino ai 5 anni**, quando le ginocchia tendono a riallinearsi assumendo infine, **intorno ai 12-16 anni**, la posizione che hanno definitivamente nell'adulto.

Ciò significa che sia il varismo che il valgismo sono normali a seconda all'età del paziente a cui sono riferiti.

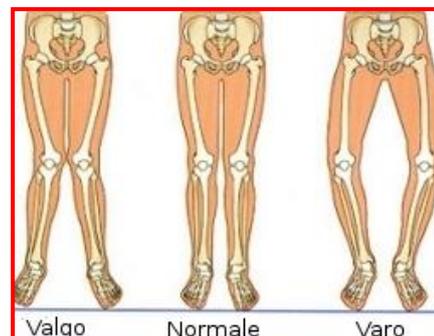
Un *ginocchio varo* che peggiora nei primi 20 mesi di vita deve far sospettare una patologia sottostante.

E così un *ginocchio valgo* che resta grave dopo i 10 anni deve suggerire accertamenti più approfonditi.

Comunque il **range di variabilità tra i bambini è estremamente elevato**, e sempre una valutazione specialistica esclude il dubbio di patologia, rassicurando oltretutto i genitori.

Oltre alla valutazione clinica, lo specialista spesso si avvale di esami strumentali, come la "**radiografia degli arti inferiori in carico**" (ovvero con il paziente in piedi), che permette di stabilire gli angoli di varo e valgo, così da determinare o escludere un'eventuale patologia.

Se le misure di questi angoli sono molto al di fuori dalla norma, le deformità possono essere corrette con un **semplice intervento che comporta il posizionamento di una placchetta** che va a bloccare parzialmente e temporaneamente in maniera asimmetrica la crescita di una porzione dell'osso, mantenendo invariata la crescita della restante porzione. **La crescita asimmetrica** permette con il tempo – valutabile in base all'età del paziente e all'entità della deformità – una correzione completa del ginocchio. (*Salute, Corriere*)



PREVENZIONE E SALUTE

IN AMORE VINCE LA DIFFERENZA D'ETÀ?

Amore ed età, è anche questione di genere? Se l'uomo "brizzolato" accanto a ragazze giovani in cerca di sicurezza e protezione rientra nell'ormai radicata "normalità", non è così scontato nel caso della **donna matura vicino al **giovane ragazzo**.**

La società è ancora legata a retaggi culturali e stereotipi di genere:

- **la donna bisognosa di sicurezza e sostegno, l'uomo forte, vigoroso e protettivo.**

Si aggiunge anche l'aspetto legato alla "procreazione":

- **gli uomini possono procreare fino a tarda età con una partner giovane accanto, per la donna, invece, non è la stessa cosa.**

Ma alla base di una coppia non dovrebbe esserci l'amore, la passione, una comunione d'intenti?

Questo è possibile se i due partner hanno una grande **differenza d'età**?

Ne parliamo con [Pamela Franchi](#), [Psicologa](#) di [Humanitas Mater Domini](#).

Le questioni amorose hanno in sé il seme della "follia" e sono irripetibili, come ci racconta la letteratura: dalle vicissitudini interiori di Amleto, inconsciamente innamorato della madre, a Romeo e Giulietta, Paolo e Francesca...

Due partner con una grande **differenza d'età** (15/20 anni), possono vivere maggiori incomprensioni nella vita quotidiana poiché mossi da esigenze diverse; è anche vero che le forti **differenze** possono aprire la strada a nuovi orizzonti.

"Dal punto di vista sessuale, ad esempio, un **partner più giovane**

- *può essere una sferzata energizzante;*
- *può aiutare la donna a riscoprire la propria femminilità, vivendo la situazione sessuale con maggiore spontaneità.*

Tutto però può funzionare se nella coppia prevale la **progettualità**.

Se la ricerca di un **partner più giovane** è, invece, determinata da un'immaturità psicoaffettiva o da spinte meramente narcisistiche, dove il bel ragazzo ("**Toy Boy**") non rappresenta altro che un nuovo accessorio da ostentare, la relazione è destinata a finire", afferma la psicologa.

L'AMORE PUÒ BENEFICIARE DELLA DIFFERENZA DI ETÀ?

: Le relazioni di coppia implicano un continuo impegno e scambio reciproco e non possono basarsi sul fenomeno della "*fascinazione*", dove la spinta a desiderare l'altro è animata unicamente dal desiderio di essere riconosciuti e confermati.

Queste spinte sono, infatti, assoggettabili ad un desiderio di tipo infantile, ad una personalità affettivamente immatura in cui non si è raggiunto un livello di sicurezza e stima di sé, lasciando all'altro partner il compito di colmare tale mancanza e di soddisfare unicamente le pulsioni.

Al contrario, la disparità è tutto in **amore**: ostacolo e motore che lo rende "folle".

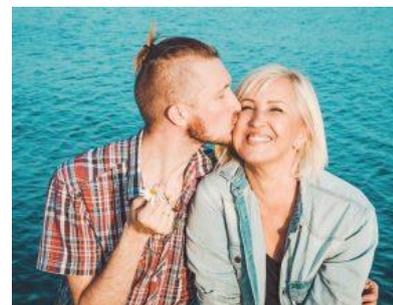
"Nell'**amore** l'amante cerca nell'amato l'oggetto della sua mancanza.

L'amante cerca di trovare nell'altro la ragione, l'abbaglio, che ha generato il suo **amore**.

D'altro canto, l'amato risponde perpetrando l'inganno, ignorando la causa dell'altrui desiderio e restituendo al partner la stessa paradossale domanda d'amore".

"Amore è donare quello che non si ha a qualcuno che non lo vuole."

Ci dice il grande psicoanalista Jacques Lacan. Se la disparità è il motore del desiderio allora anche la **differenza d'età** può essere una spinta all'**amore**. (Salute, Humanitas)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CONCERTO DI NATALE, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

*Domenica 16 Dicembre 2018 - ore 18,00
Teatro e Auditorium Mediterraneo
della Mostra d'Oltremare di Napoli*

Granelli di Sabbia con STEFANIA BRUNO

Ai quadri si sostituisce la **sand art**, l'uso della sabbia per ricreare e dare respiro a storie, quadri d'oro che mutano secondo il volere dell'artista. La straordinaria eleganza dei ritmi artistici, accompagnata dalla musica, scuote i granelli di sabbia ricreando forme istantanee dell'anima di luce.

Docilmente, nel silenzio, l'arte si fa libro e fa proprio l'incipit "**C'era una volta...**".

**Ti aspettiamo per partecipare Tutti insieme,
al Concerto di Natale
e al
Caduceo d'Oro 2018**

MEDAGLIE ALLA PROFESSIONE E GIURAMENTO DI GALENO

Domenica 16 Dicembre, ore 18.00, Teatro Auditorium Mediterraneo Mostra d'Oltremare – NA

70
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATO FARMACISTA CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureato nell'anno 1948)

SPIEZIA Carmela

65
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1953)

CARETTI	<i>Pietro</i>	VALENTI	<i>Anna</i>
----------------	---------------	----------------	-------------

60
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1958)

ERRA	<i>Rosa</i>
GALDIERO	<i>Giuseppe</i>
MELILLO	<i>Mariapia</i>

50
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1968)

ANNECCHINO	<i>Bianca</i>
GUARDASCIONE	<i>Ermelinda</i>
MARINO	<i>Elettra</i>
RICCIARDI	<i>Michele Mario</i>
STABILE	<i>Vincenzo</i>

40
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1978)

AMBROSIO	<i>Michele</i>
ANGELILLO	<i>Adele</i>
BARBATO	<i>Francesco</i>
CATAPANO	<i>Brigida</i>
COCOZZA	<i>Silvio</i>
COTRONEO	<i>Paolo</i>
CUOMO	<i>Immacolata</i>
D'AVASCIO	<i>Pasquale</i>
DE ANSERIS	<i>Consolata Maria</i>
ESPOSITO	<i>Gennaro</i>
FINELLI	<i>Annamaria</i>
FORMICOLA	<i>Lucia</i>



IMPARATO	<i>Maria</i>
LOBOSCO	<i>Michele</i>
NATALE	<i>Luisa</i>
NAPOLITANO	<i>Elena</i>
PETTO	<i>Giovanna</i>
PIANESE	<i>Rosa</i>
SARRACINO	<i>Giuseppe</i>
SINNO	<i>Paolo</i>
TORDINO	<i>Margherita</i>
TOTO	<i>Giuseppe</i>
URSUMANDO	<i>Riccardo</i>
VALLEFUOCO	<i>Margherita</i>
VERDURA	<i>Annamaria</i>

25⁰ MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1993)*

AGNELLO	Anna
AIEVOLA	Emanuele
ALOE	Vincenzina
ANTONIELLI	Antonio
AURIEMMA	Amalia
BERNABÒ SILORATA	Emanuela
BOERO	Annacarla
BORRELLI	Rosa
BRUNO	Domenico
CALABRESE	Anna
CANITANO	Anna
CASTALDO	Luciana
CATALANO	Adele
COLASANTI	Roberta
D'AVINO	Giuseppina
DE LUCA	Daniela
DE LUCA	Michele
DE MARINO	Simona
DELL'AVERSANO	Carmela
DI GIACOMO	Alessandro
DI GIACOMO	Maria Cristina
DI MAGGIO	Fulvio
DI PAOLA	Fortunata
FINELLI	Paolo
FIORITO	Cinzia
GAGLIONE	Concetta
GALASSO	Giovanna
GARZIA	Dario
GAUDIO	Giovanni
GOLIA	Maria Luisa
GUARINO	Gianfranco
IACOMINO	Grazia
IODICE	Maria Teresa
IOPPOLO	Stefania
IOVINE	Daniela
LA RANA	Michele
LANDI	Alberta
LAURI	Maria
LETIZIA	Maria Rosaria
LIMONE	Dario
LINETTI	Giuseppe Salvatore
MAIOLINO	Piera
MARASCO	Luciana



MAURELLI	Stefano
MAUTONE	Rosa
MELILLO	Adalgisa
MENNA	Eugenio
MINERVINI	Lucia
MIRANDA	Alma
NAPOLITANO	Autilia
NINNI	Barbara
PANE	Daniela
PARNOFFI	Angelo
PASTORE	Arcangela
PELAGALLI	Alessandra
PEPE	Antonio
PERILLO	Luisa
PESCE	Roberta
PORZIO	Arianna
PROCIDA	Emilia
PUNZO	Maria
QUARANTA	Mariagrazia
RAMASCO	Massimiliano
RICCARDI	Maria
ROMAGNUOLO	Francesca
ROSSI	Flavio
RUSSO	Francesco
RUSSO	Maurizio
SANTAGOSTINO	Vittoria
SARNELLI	Giuseppe
SCARANO	Stefania
SCOPPA	Laura
SETTEMBRE	Giuseppe
SIMIOLI	Gabriele
SIMONE	Daniela
SOMMELLA	Anna
SORRENTINO	Raffaele
SPADARO	Maria Angela
SPERANZA	Ornella
TESTA	Daniela
VANGONE	Erminia
VATRELLA	Antonio
VECCIA	Orsola
VICALE	Anna
VIGORITO	Prospero

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Laureati nell'anno 2018)

ABAGNALE Palma Maria	CARFORA Francesco
ACERBO Maria Grazia	CARRINO Floriana
ALLOCCA Antonella Lucia	CARROTTA Monica
AMBROSIO Francesca	CASCONE Ettore
AMBROSIO Ilaria	CASTAGNA Federica
AMBROSIO Veronica	CEFALY Maria
AMITRANO Brunella	CELENTANO Fabrizia
ANDOLFI Emanuela	CEPARANO Luisa
ANGELILLO Luigi	CERLINO Annunziata
ANGELUCCI Vincenza	CERULLI Palmira
ARMETTA Salvatore	CESARO Carmela
ARTIGLIO Monica	CHIUMMARIELLO Gabriella
ASCIONE Lina	CICATELLI Gaetano
ATTANASIO Federica	CICCONE Carla
BALZANO Carmen	CICCONE Sebastiano
BARONE Carolina	CIPRIANI Antonio
BARRACO Fabrizia	COLANTUONO Roberta
BASILE Domenico	COSTAGLIOLA Alberta
BAUSANO Rita	COVITO Emilia
BAZZICALUPO Pasquale	CRISCUOLO Anna
BECCHIMANZI Giuseppina	CRISTIANO Daniela
BENCIVENGA Alessio Paolo	CUTOLO Christian
BENEDETTO Vincenzo	D'AMBROSIO Dario
BERNARDO Grazia	D'ANGELO Luigi
BIONDI Silvia	D'APICE Raffaella
BROGNA Raffaella	D'APOLITO Isabella
BRUSCO Concetta	D'AUSILIO Federica
CAIAFA Stefania	D'ESPOSITO Ida
CALABRIA Antonio	DE CESARE Angelo
CALIENDO Cecilia	DE FEO Agostino
CALIENDO Giulia	DE LUCA Martina
CAMERLINGO Chiara	DE PASCALE Giovanni
CAMERLINGO Maria Serena	DE SIMONE Irene
CANGIANO Amalia	DE STEFANO Ilaria
CANGIANO Filomena Ornella	DEL MASTRO Michela
CANTONE Federica	DEL MONDO Teresa
CAPUTO Giuseppina	DEL PRETE Rosa
CAPUTO Maria	DELIGIOS Marina
CAPUTO Maria Grazia	DELLA GATTA Maria
CARANNANTE Alessia	DI DOMENICO Serena
CARDONE Eleonora	DI FOGGIA Giuseppe Nicola

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE**GIURAMENTO DI GALENO***(Laureati nell'anno 2018)*

DI FRANCIA Raffaele	LILIANA Mercurio
DI MINNO Alessandro	LOSBEFERO Mariarosaria
DI RONZA Alessandra	LUSA Sara
DI SARNO Clementina	MAGLIULO Marco
DI SARNO Gianluca	MAIELLO Rachele
DI SOMMA Marina	MAISTO Maria
DI VAIO Paola	MALLARDO Rosa
DONISI Rosa Donata	MANUNTA Enrico
ELEFANTE Erica	MARANO Antonella
ESPOSITO Giovanni	MARFELLA Rita
ESPOSITO Giuseppe	MARINÒ Sabrina
ESPOSITO Giuseppe	MARRANDINO Angela
ESPOSITO Imma Concetta	MARRAZZO Maddalena
ESPOSITO Raffaella	MARRUCCO Daria
ESPOSITO Regina	MARZONI Alberto
FELLITTO Tamara	MASCIOLI Fabiana
FEMIA Nunzia	MASIELLO Anna
FERRARA Gianfranco	MAURIELLO Giulia
FESTA Valentina	MAZZONE Clelia
FILOSA Concetta	MELILLO Stefano
FIORE Alberto	MENZIONE Luisa
FIORETTI Mariagrazia	MOCERINO Angela Rita
FLORA Salvatore	MONTANINO Gaetano
FUSCO Anna	MONTEASI Mariarosaria
GALLO Laura	MONTESARCHIO Maddalena
GALOTTO Francesca	MORELLI Raniero
GENTILE Luigi	MORRA Ludovica
GILIBERTI Ottavio	MORRA Maria
GRANATA Dario	MUCERINO Alessia
GRAZIANO Melania	MUNIER Mattia
GRECO Filomena	MUOIO Francesca
GUARDASCIONE Rosa	NAPOLITANO Cesare
GUERCIA Elisabetta	NAPOLITANO Enrica
IACOMINO Rosa	NAPOLITANO Mattia
IOVINO Anna Rosaria	ORAZZO Enrico
IZZO Emma	ORONZIO Emanuela
IZZO Francesco	PALERMO Mariangela
LA CAMERA Giada	PALMA Melissa
LA PERUTA Alessandra	PALMENTIERI Raffaele
LANZILLO Valeria	PALMIERI Enrica
LAURITANO Domenico	PALOMBA Paolo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Laureati nell'anno 2018)

PARISI *Ciro Emanuele*

PARISI *Santa*

PASSARO *Mariateresa*

PERILLO *Nadia*

PESCE *Mariarosaria*

PEZONE *Roberta*

PEZZELLA *Annarita*

PEZZELLA *Rosa*

PICARDI *Sonia*

PIPOLO *Alessandra*

PISANI *Ludovica*

POCCIA *Alessandra*

PRATTICÒ *Luca*

PUNZO *Giuliana*

PUNZO *Nadia*

RAIMO *Celeste*

RANIERI *Bianca*

RAVO *Giuseppe*

RICCIO *Pietro Salvatore*

RIGHI *Emanuela*

RIVIECCHIO *Claudia*

ROTA *Giovanna*

RUGGIERO *Michelina*

RUSSO *Alessandro*

RUSSO *Delia*

RUSSO *Rosamaria*

SACCHETTI *Silvia*

SALEMME *Ilaria*

SANSONE *Marianna*

SANSONE *Rosanna*

SANTORO *Martina*

SCALABRÌ *Francesco*

SCATOLA *Matteo*

SCOLESE *Claudia*

SESSA *Maurizio*

SODANO *Annalisa*

SORRENTINO *Cristopher*

SORRENTINO *Roberto*

SPORTIELLO *Liberata*

STARACE *Giovanni Maria*

STEFANELLI *Pasquale*

SUANN *Errico*

TAFURI *Alfonso*

TARTAGLIONE *Raffaella*

TIANO *Stefano Rosario*

TRAMONTANO *Immacolata*

TRAVERSO *Anna*

TUFANO *Martina*

VELOTTI *Federica*

VITALE *Giovanna*





MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

Cerimonia di Consegna

Domenica 16 Dicembre 2018 - ore 18,00
“Teatro e Auditorium Mediterraneo”
 della Mostra d’Oltremare di Napoli

PROGRAMMA

❖ **INDIRIZZI DI SALUTO DELLE AUTORITA’**

- **S. E. Crescenzo SEPE** - *Arcivescovo Metropolitana di Napoli*
- **On. Mara CARFAGNA** - *Vicepresidente Camera dei Deputati*
- **On. Luigi DE MAGISTRIS** - *Sindaco Città Metropolitana di Napoli*
- **Dr Raffaele CANTONE** - *Presidente Anac*

❖ **PROGRAMMA**

- **Concerto di Natale: Tribunal Mist Jazz Band**
- **Granelli di sabbia - Stefania Bruno**

❖ **PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA**

- **Prof. Vincenzo SANTAGADA**
Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

❖ **SALUTO DI BENVENUTO**

- **On. Andrea MANDELLI** - *Presidente FOFI*
- **Dr Marco COSSOLO** - *Presidente Federfarma Nazionale*

❖ **PROIEZIONE FILMATO**

❖ **“PREMIO SANITA’ 2018”**

- **Prof. Francesco CORCIONE** - *Università degli Studi di Napoli Federico II*

❖ **“PREMIO CADUCEO D’ORO 2018”**: Insignito il **Dr Lorenzo CANTONE**

❖ **“PREMIO Farmacista sul territorio 2018”**: Insignito il **Dr Pietro CARRATURO**

❖ **Cerimonia di Consegna delle Medaglie d’oro al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 70, 65, 60 e 50 ANNI DI LAUREA**

❖ **Cerimonia di Consegna delle Medaglie d’argento al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA**

❖ **GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO**

Saluto ai nuovi Iscritti che prestano giuramento ai principi etici del Farmacista

❖ **INTERVENTI**

- **Dr.ssa Simona CREAZZOLA** - *Presidente SIFO*
- **Dr. Michele DI IORIO** - *Presidente Federfarma Napoli*
- **Dr. Giovandomenico LEPORE** - *Presidente Comitato Etico “Campania Centro”*
- **Dr. Antonello MIRONE** - *Presidente Federfarma Servizi*
- **Dr. Nicola STABILE** - *Presidente Promofarma*